Una introduzione alla freelosophy

Francesco P. Lovergine
<frankie@lugbari.org>

LD2005

Sommario

Una breve carrellata sul significato e la storia del Software Libero. Cosa distingue il “software libero” dal software “open source” e dal software “proprietario”

L'obbiettivo è spiegare perché

FREE SOFTWARE IS NOT FREE BEER !

Flashback 1991...

From: torvalds@klaava.Helsinki.FI (Linus Benedict Torvalds)
Newsgroups: comp.os.minix
Subject: What would you like to see most in minix?
Summary: small poll for my new operating system
Message-ID: <1991Aug25.205708.9541@klaava.Helsinki.FI>
Date: 25 Aug 91 20:57:08 GMT
Organization: University of Helsinki

Hello everybody out there using minix - I'm doing a (free) operating system (just a hobby, won't be big and professional like gnu) for 386(486) AT clones.
This has been brewing since april, and is starting to get ready. I'd like any feedback on things people like/dislike in minix, as my OS resembles it somewhat (same physical layout of the file-system (due to practical reasons)
among other things). I've currently ported bash(1.08) and gcc(1.40),and things seem to work. This implies that I'll get something practical within a few months, ...

1984: RMS



Fonda la Free Software Foundation e il progetto GNU (Gnu is Not Unix).

Definisce e scrive con Eben Moglen i principi e la forma della licenza GNU Public License (versione 2.0 Giugno 1991).

Scrive gran parte delle prime versioni del compilatore GNU C, del GNU Debugger e del text editor EMACS.

Da più di venti anni rappresenta la “coscienza etica” del movimento del free software, pure se spesso criticato per le sue posizioni intransigenti.

Il copyright del copyleft

- Non permettere l'uso del codice in software proprietario.
- Proteggere la proprietà e i diritti sul codice.
- Distribuzione del codice sorgente: uno dei problemi con molto software commerciale è il fatto che non si possono aggiustare bug o personalizzare dato che il codice sorgente non è disponibile. Inoltre la compagnia può decidere di non supportare più l'hardware che si usa. Molte licenze free forzano la distribuzione del codice sorgente. Ciò protegge l'utente permettendogli di personalizzare il software ai suoi bisogni.
- Forzare ogni lavoro che include parti del software (tali lavori sono chiamati lavori derivati nelle discussioni sul copyright) ad usare la stessa licenza.

I principi fondamentali

Uso, ridistribuzione, modifica, nel rispetto della proprietà intellettuale sono liberi. I sorgenti del codice devono essere resi disponibili.

Libertà di eseguire il programma, per qualsiasi scopo.

Libertà di studiare come funziona il programma e adattarlo alle proprie necessità. L'accesso al codice sorgente ne è un prerequisito

Libertà di ridistribuire copie in modo da aiutare il prossimo (e in definitiva anche se stessi).

Libertà di migliorare il programma e distribuirne pubblicamente i miglioramenti, in modo tale che tutta la comunità ne tragga beneficio. L'accesso al codice sorgente ne è un prerequisito.

1997: Debian FS Guide Lines

(Bruce Perens e altri)

Libera ridistribuzione

Includere il codice sorgente

Consentire lavori derivati e la ridistribuzione di questi alle stesse condizioni

Integrità del codice sorgente dell'autore

Nessuna discriminazione di persone o gruppi

Nessuna discriminazione nei campi di impiego

Distribuzione della licenza

La licenza non può essere specifica

La licenza non deve contaminare altro software

1998: definizione di Open Source

Viene coniata l'espressione “open source” con due scopi:

- limitare la confusione derivante dal fatto che l'aggettivo free in inglese ha due accezioni: libero e gratuito
- rendere più “digeribile” le idee di fondo alle company che hanno da sempre (?) usato un sistema di licenze e sviluppo convenzionali (?)

In realtà con il passare del tempo l'espressione è stata usata sempre più spesso per identificare software meno libero e/o che non rispetta a pieno lo spirito e la lettera del free software.

Sono considerate di tipo open source ben 60 licenze diverse, alcune delle quali limitano in modo vario le libertà sancite come principi fondamentali per i sostenitori del free software.

... gratuito ?

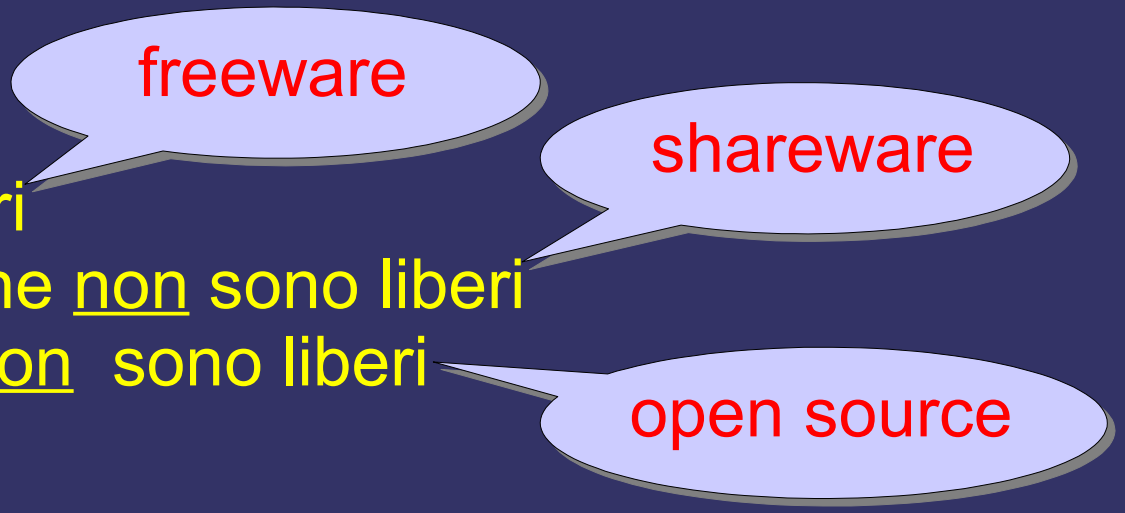
Nei principi guida non si accenna affatto di “costo” del software e del suo uso, ma solo di disponibilità dei sorgenti e diritti di uso e accesso allo stesso.

free ≠ gratuito

Le licenze del free software definiscono i principi di proprietà intellettuale (copyright) del software e i diritti di accesso, uso, modifica e ridistribuzione.

free = libertà di...

Get facts !



SW gratuiti che non sono liberi
SW liberamente distribuibili che non sono liberi
SW a sorgente “aperto” che non sono liberi

SW con limitazioni di uso che non sono liberi
SW con limitazione di distribuzione che non sono liberi
SW con “obblighi” che ne riducono il “grado” di libertà
SW liberi che sono fra loro incompatibili

Le licenze “classiche”

- GPL (General Public License)
- LGPL (Lesser General Public License)
- MIT (Massachusetts Institute of Technology)
- BSD (Berkeley Software Dept.)
- Artistic License

Diverse licenze oltre queste principali sono altrettanto “valide” e usate, per esempio:

Mozilla License
Apache License 1 e 2

Ma occorre stare attenti alle trappole del legalese !

MIT License

Copyright (c) <year> <copyright holders>

Permission is hereby granted, free of charge, to any person obtaining a copy of this software and associated documentation files (the "Software"), to deal in the Software without restriction, including without limitation the rights to use, copy, modify, merge, publish, distribute, sublicense, and/or sell copies of the Software, and to permit persons to whom the Software is furnished to do so, subject to the following conditions:

The above copyright notice and this permission notice shall be included in all copies or substantial portions of the Software.

THE SOFTWARE IS PROVIDED "AS IS", WITHOUT WARRANTY OF ANY KIND, EXPRESS OR IMPLIED, INCLUDING BUT NOT LIMITED TO THE WARRANTIES OF MERCHANTABILITY, FITNESS FOR A PARTICULAR PURPOSE AND NONINFRINGEMENT. IN NO EVENT SHALL THE AUTHORS OR COPYRIGHT HOLDERS BE LIABLE FOR ANY CLAIM, DAMAGES OR OTHER LIABILITY, WHETHER IN AN ACTION OF CONTRACT, TORT OR OTHERWISE, ARISING FROM, OUT OF OR IN CONNECTION WITH THE SOFTWARE OR THE USE OR OTHER DEALINGS IN THE SOFTWARE.

BSD License (new)

Copyright (c) <YEAR>, <OWNER>
All rights reserved.

Redistribution and use in source and binary forms, with or without modification, are permitted provided that the following conditions are met:

* Redistributions of source code must retain the above copyright notice, this list of conditions and the following disclaimer.
* Redistributions in binary form must reproduce the above copyright notice, this list of conditions and the following disclaimer in the documentation and/or other materials provided with the distribution.
* Neither the name of the <ORGANIZATION> nor the names of its contributors may be used to endorse or promote products derived from this software without specific prior written permission.

THIS SOFTWARE IS PROVIDED BY THE COPYRIGHT HOLDERS AND CONTRIBUTORS "AS IS" AND ANY EXPRESS OR IMPLIED WARRANTIES, INCLUDING, BUT NOT LIMITED TO, THE IMPLIED WARRANTIES OF MERCHANTABILITY AND FITNESS FOR A PARTICULAR PURPOSE ARE DISCLAIMED. IN NO EVENT SHALL THE COPYRIGHT OWNER OR CONTRIBUTORS BE LIABLE FOR ANY DIRECT, INDIRECT, INCIDENTAL, SPECIAL, EXEMPLARY, OR CONSEQUENTIAL DAMAGES (INCLUDING, BUT NOT LIMITED TO, PROCUREMENT OF SUBSTITUTE GOODS OR SERVICES; LOSS OF USE, DATA, OR PROFITS; OR BUSINESS INTERRUPTION) HOWEVER CAUSED AND ON ANY THEORY OF LIABILITY, WHETHER IN CONTRACT, STRICT LIABILITY, OR TORT (INCLUDING NEGLIGENCE OR OTHERWISE) ARISING IN ANY WAY OUT OF THE USE OF THIS SOFTWARE, EVEN IF ADVISED OF THE POSSIBILITY OF SUCH DAMAGE.

GPL & LGPL

Sono licenze estremamente più articolate, che in particolare sanciscono con precisione i limiti sui prodotti derivati, garantendo la massima libertà sull'uso distribuzione, modificabilità, ridistribuzione del software, ma massimizzando la salvaguardia dei diritti del copyright holder originale

Solo le versioni originali in inglese sono a valore legale.

GPL in particolare è considerata
VIRALE :-)

... licenze on disk ...

Modello di sviluppo

(The cathedral & the bazaar)

- Sviluppo collaborativo e cooperativo
- Interazione diretta utenti – sviluppatori
- Sotware come prodotto in continua evoluzione
- I problemi non si nascondono, si risolvono !
- “Release early, release often”
- I tool di sviluppo non sono molto diversi da quelli usati nel mondo proprietario ma sono aperti ai contributi esterni
- Favorita la system integration
- Favoriti i modelli di sviluppo più recenti tipo eXtreme Programming
- Piccoli gruppi di sviluppo, piccole aziende, grandi progetti
- Indipendenza dai vendor
- Protocolli e standard aperti
- Internet come mezzo di lavoro e strumento di sviluppo
- Favoriti i sistemi operativi UNIX-like perché più rispondenti al modello integrativo

Modello economico (1)

Le software house non guadagnano più da un sistema di licenze pay-per-use, ma dalla vendita di

- servizi di assistenza
- customizzazioni
- system integration
- prodotti servizi a latere ad alto valore aggiunto

Allo stesso tempo, vedono scendere le spese generali di sviluppo e gestione, che vengono in parte trasferite su altre entità, lasciando magari il coordinamento di alcune parti al proprietario originale del codice.

Esempi illustri:

Mozilla
MySQL
Apache
OpenOffice.org
QT/Trolltech
RedHat e altre distribuzioni

Modello economico (2)

Per i vendor di hardware come per i system integrator, di fatto non cambia quasi nulla.

I produttori di hardware parts devono però essere disposti a distribuire liberamente la documentazione tecnica dei propri prodotti (no NDA) necessaria allo sviluppo dei driver.

I system integrator trovano i loro interlocutori naturali nei service di assistenza.

Gli sviluppatori di software custom e applicativo hanno costi di sviluppo minori e il vantaggio dell'accesso al codice sorgente e ad un vastissimo knowledge base.

Il problema della pirateria (e i relativi costi) viene affrontato “alla radice”

Libri

Torvalds, Davis “Rivoluzionario per caso” - Garzanti

S.Williams “Codice Libero” - Apogeo (anche in rete)

E.S. Raymond “The Cathedral and the Bazaar” - O'Reilly (anche in rete)

AA.VV. “Revolution OS” - Apogeo

Link

www.gnu.org
www.opensource.org
www.fsf.org
www.fsf-europe.org
www.google.com/linux
www.apogeonline.com/openpress/doc/cathedral.html

Copyright (c) 2005 Francesco P. Lovergine

Permission is granted to copy, distribute and/or modify this document under the terms of the GNU Free Documentation License, Version 1.2 or any later version published by the Free Software Foundation; with no Invariant Sections, no Front-Cover Texts, and no Back-Cover Texts. A copy of the license is available at *http://www.gnu.org/licenses/fdl.txt*